



© Bild:123RF Bildagentur; Pitinan.

# Elettromagnetismo e 5G

**Il cieco entusiasmo per l'espansione delle reti 5G nega i rischi. Gli studi mostrano i pericoli, ma non sono sufficientemente finanziati.**

Manfred Manera | Wissenschaft | 14. März 2025

**Artikel als Audio anhören**

0:00 / 11:24

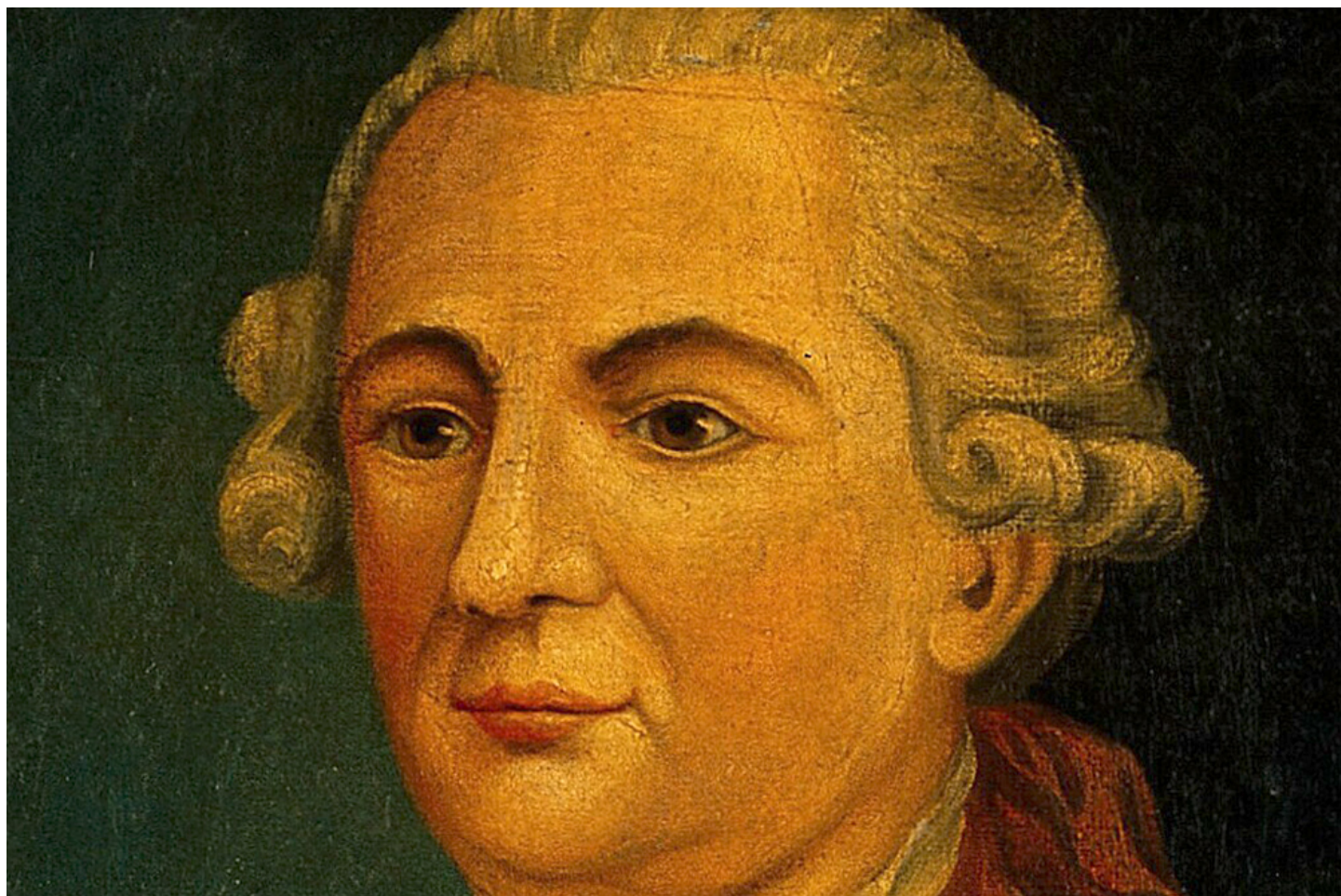
0:00 / 21:23

BEARTEDE 

## Intervista Dr.ssa Fiorella Belpoggi

Il presidente Trump ha nominato Robert Kennedy Jr. nuovo ministro della salute. Alla sua nomina la grande stampa internazionale ha reagito con avversione isterica rivelando quanto sia drogata dagli introiti pubblicitari della grande industria farmaceutica. Kennedy è visto come un pericolo perchè ha promesso di voler liberare le agenzie governative di controllo della sanità dai conflitti d'interessi con l'industria farmaceutica. Un fatto emerso chiaramente durante la pandemia. Ha anche promesso di voler indagare a fondo sulle cause di quella che lui chiama un'epidemia di malattie croniche che mina la vita degli americani. Oltre all'alimentazione, i medicinali, i vaccini, vuole indagare anche l'effetto dell'inquinamento elettromagnetico, forse il più sfuggente e difficile da scovare.


Il magnetismo, la forza misteriosa descritta già nel '700 dal medico viennese Franz Mesmer, con la sua teoria del magnetismo animale, che avvolge penetrando l'intero pianeta e i nostri stessi corpi e può anche suscitare paure e angosce irrazionali. Dai primi anni duemila con i cellulari e ancor più successivamente con gli "smartphones" si è diffusa ovunque la comunicazione elettromagnetica senza fili, invadendo ogni istante della vita umana.



Franz Anton Mesmer (1734-1815). © CommonsWikimedia.

All' epoca quando cominciavano a diffondersi le antenne vi era un certo allarme e veniva evitato di metterla sugli ospedali o presso le scuole. Già nel 2011 la IARC agenzia oncologica dell'OMS aveva dichiarato che le onde elettromagnetiche sono potenzialmente cancerogene. Si intendono qui le onde elettromagnetiche non ionizzanti. Quelle ionizzanti che si usano per i raggi x o per curare i tumori hanno infatti ben noti effetti a livello cellulare. Ma verso il 2019, poco prima della pandemia, con l'avvento del 5G, che richiede molte più antenne, ogni precauzione è stata abbandonata.

Si è magnificato l'arrivo dell'internet delle cose, la quarta rivoluzione industriale e ogni precauzione è stata abbandonata. L' entusiasmo tecnologico alimentato dal sistema industriale fu tale da far superare ogni inibizione.

Si è cominciato a fantasticare di chissà quale mondo utopico dove tutti fossero sempre connessi e avvolti da onde magnetiche fin ad arrivare all' internet delle cose per avere un infinità di nuovi "gadget", come se non bastassero già quelli esistenti. ~~BEAR~~  ~~TOE~~ Tutti i governi europei hanno cavalcato questo entusiasmo industriale magnificando una

transizione digitale equiparata alla transizione verde. Con la pandemia e l'isolamento dei "lockdown", il ricorso capillare alla tecnologia digitale è stato abbracciato senza freni. Ancora fino al 2020 i sindaci in Italia potevano opporsi all'installazione di nuove antenne ma durante la pandemia, che ha dato poteri eccezionali ai governi, si è proibito per legge ai sindaci di opporsi. Per cosa?

---

## Rischi conosciuti

---


Ormai i bisogni della gente erano ampiamente soddisfatti. I rischi erano conosciuti, perchè incrementare ancora l'esposizione senza sapere se le radiazioni fossero nocive? Per far parlare gli oggetti tra loro? Forse che è indispensabile poter parlare al proprio frigorifero o al proprio aspirapolvere? Perchè prendere ulteriori rischi alla cieca? Ne parliamo con la dott.ssa Fiorella Belpoggi ex-direttrice dell'istituto Ramazzini di Bologna un centro oncologico di eccellenza a livello mondiale dove fin dal 1987 si studia la carcinogenicità delle sostanze chimiche sui luoghi di lavoro. Nel 2006 insieme a uno studio governativo americano sono stati i primi a condurre un'analisi approfondita dei rischi delle radiazioni non ionizzanti.



Fiorella Belpoggi. © privata.

Fiorella Belpoggi: “Il nostro studio del 2006 è il più completo mai realizzato in collaborazione con uno studio americano compiuto con gran finanziamenti, 30 Milioni di dollari, dal National Toxicology Program diramazione del NIH del governo americano.”

Libratus: “Con quali risultati?”

Belpoggi: “I risultati furono simili tra i due laboratori anche a grande distanza. Il che è un fatto scientificamente significativo. Non ci aspettavamo risultati così rilevanti, non trattandosi di sostanze chimiche evidentemente cancerogene come l’amianto e il benzene, per cui ne siamo rimasti allarmati. Si è osservato nei topi esposti per vari anni a Radiazioni non ionizzanti un incremento di patologie oncologiche molto rare al tessuto cardiaco e di tumori Schwannoma al tessuto nervoso. La particolarità è che abbiamo studiato gli effetti a livello cellulare delle radiazioni, non l’effetto nocivo termico che si ha quando si tiene troppo a lungo il telefono vicino alla testa. Questo ormai è un rischio universalmente accettato anche se le autorità non mettono  come in guardia a sufficienza la popolazione.

---

## Un effetto sulle cellule

---

Le onde elettromagnetiche hanno probabilmente un effetto sinergico sulle cellule e il DNA che andrebbe approfondito. I meccanismi cellulari sono basati su campi elettrici, il fatto di avere campi elettrici alterati influisce sul metabolismo cellulare. Si riscontra uno stress ossidativo, un effetto sulle pompe ioniche del calcio e sicuramente vi è un danno per la fertilità. Abbiamo riscontrato una diminuzione degli spermatozoi e una alterazione nella loro capacità di orientarsi e di raggiungere il bersaglio per la fecondazione.”

Libratus: “E il 5G?”

Belpoggi: “C’è stata una mistificazione sul 5 G concentrando l’attenzione della gente su questo tema, distraendo la gente dal tema delle radiofrequenze in generale. Il rischio non dipende dalla frequenza finché è non ionizzante ma dal campo elettromagnetico che queste generano. Vi può essere anche una frequenza molto alta ma se l’emissione, la potenza è bassa, il campo elettromagnetico rimane basso e gli effetti sono mitigati. In particolare nel nostro studio sui topi abbiamo visto che la soglia di sicurezza per evitare la cancerogenicità sono i 50 V/m. Non è una soglia alta c’è anche fra di noi in paesi come la Germania o Francia dove vengono anche superati i 50V/m.

I limiti di 61v/m posti dall’ ICNIRP sono stati stabiliti sulla base dei soli effetti termici, escludendo i possibili effetti cellulari.”

Libratus: “Cos’è l’ ICNIRP?”

---

## Conflitto d'interesse

---

Belpoggi: “L’ICNIRP è un club di scienziati con sede a Monaco in Germania autoproclamatosi l’autorità sui limiti di salute delle radiofrequenze ma non è un’autorità esterna e indipendente. Il conflitto d’interesse sta nel fatto che i suoi membri hanno per la maggior parte lavorato come consulenti per le compagnie di telecomunicazioni. Hanno sempre negato a priori gli effetti biologici alle radiazioni. Ma solo perchè non

si conoscono abbastanza e non si è fatto abbastanza ricerca si può forse escluderli?”

Libratus: “Quale sarebbe il limite di precauzione?”

Belpoggi: “Non oltre 6V/m. In Italia il limite era di 6V/m e andava benissimo. Poi con l’introduzione del 5G si è voluto salire a 15V/m. Hanno alzato i limiti per fare un favore all’industria altrimenti avrebbero dovuto mettere milioni di piccole antenne per realizzare il 5G. Bisognerebbe monitorare la durata dell’esposizione per verificare che quei 15V/m non siano una media risultante dalle 24h ma siano il picco massimo raggiunto durante la giornata. Di notte infatti la radiazione è zero e di giorno può raggiungere anche i 40-50V/m. Nel resto d’Europa il limite è più alto ma nei 6 minuti non nelle 24H, per cui vi è un imbroglio in Italia. Dicono che vogliono adeguarsi al resto d’Europa ma sulle 24h non nei 6 minuti.”

Libratus: “Mi pare che l’OMS nel loro ultimo report abbia escluso i rischi non termici delle radiazioni.”

Belpoggi: “Questo mi lascia perplessa. Come fanno a raggiungere questa conclusione prendendo in esame solo le valutazioni di esperti dell’INCRI o di studi a loro vicini che escludono a priori gli effetti biologici? L’analisi dell’OMS dice Non abbiamo la certezza che l’incertezza sui risultati abbia una certa sicurezza. Cosa vuol dire? E` certo o non è certo? Avrebbero dovuto dire: Abbiamo risultati incerti e di fronte all’esposizione di miliardi di persone raccomandiamo di tenere i campi elettromagnetici il più basso possibile. Non dico aboliamo le connessioni internet, ma applichiamo il principio di precauzione. Che peraltro è norma di legge in Europa.”

Libratus: “E l’Ema, la comunità europea?”

---

## Studi "cherrypicked"

---

Belpoggi: “La commissione europea tramite la STOA, dipartimento di scienza e tecnologia mi aveva commissionato un meta studio sul 5G. Ho analizzato 154 studi mentre l’OMS ne aveva considerati solo 63. (4) Loro hanno infatti “cherrypicked” solo quelli che escludono gli effetti biologici. Non hanno infine dato alcun seguito e il mio studio è stato insabbiato. Lo stesso è avvenuto anche in America dove la FDA ha poi

BEAR  TDE

sospeso le ricerche del NTP. Che ci sia sotto qualcosa non è un mistero.”

Libratus: “Come vede l’avvento di Robert Kennedy al Ministero della sanità in America che ha promesso di indagare anche sugli effetti delle radiofrequenze?”

Belpoggi: “Sarebbe molto positivo se si riuscisse a riprendere gli studi iniziati da noi e dal NTP. La ricerca costa molti soldi. Certamente l’industria non ha interesse a mettere in luce i rischi. Ma l’industria è quella che ha i soldi.

Se andiamo avanti così seguendo il bisogno artificiale e indotto di nuove tecnologie, non so dove andremo a finire, non c’è controllo. Se domani mettono in commercio il 6 G cosa facciamo? Sono molto preoccupata per l’approccio generale. Sono preoccupata che vengano messi migliaia di satelliti in cielo senza sapere cosa potrà succedere. Questi deliri di onnipotenza mi preoccupano molto. Non possiamo essere schiavi di una tecnologia imposta. La terra è fatta così da milioni di anni con un suo campo magnetico. Tutti questi satelliti altereranno la biosfera?”

---

## Musk l'anima prometeica

---

Nella nuova amministrazione Trump, Elon Musk incarna l’anima prometeica della tecnoscienza aldilà di ogni limite, mentre il ministro della sanità RFKjr il principio di precauzione. Molto dipenderà da quale delle due tendenze prevarranno nei prossimi anni. Si vedrà se aveva ragione Theodore John Kaczynski meglio noto come Unabomber, nei primi anni duemila, genio della matematica divenuto terrorista per combattere una rivoluzione industriale tecnologica che lui considerava incontrollabile e destinata a distruggere la razza umana oppure se si riuscirà a trovare un equilibrio e garantire l’integrità dell’uomo secondo quanto diceva ,all’alba della moderna rivoluzione scientifica, Rabelais: “Science sans conscience c’est la ruine de l’âme.”(Gargantue et Pantagruelle,1532)♦

Zum Weiterlesen:

Film: [The digital Dilemma](#)





**Manfred Manera**  
Autor bei Libratus

**Artikel weiterempfehlen**



**Artikel drucken**



**Sie finden Libratus Magazin auch auf**



**© 2024 Libratus Magazin**

[AGB](#) [COOKIE HINWEIS](#) [DATENSCHUTZ](#) [IMPRESSUM & KONTAKT](#)  
[WERBEMÖGLICHKEITEN](#) [NEWSLETTER](#)